



ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI ANTONIANI

Piazza del Santo, 11 I-35123 PADOVA (ITALIA)

Tel. +39 049.860.3234 - Fax +39 049.82.25.989

e-mail: segreteria@centrostudiantoniani.it - Sito Web: www.centrostudiantoniani.it

CULTURA, ARTE E COMMITENZA
NELLA BASILICA
DI S. ANTONIO DI PADOVA
TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

a cura di
Luciano Bertazzo - Francesca Castellani
Maria Beatrice Gia - Guido Zucconi



PADOVA
CENTRO STUDI ANTONIANI
2020

Cultura, arte e committenza nella Basilica di S. Antonio di Padova tra Ottocento e Novecento

Convegno internazionale di studi. Padova, 22-24 maggio 2019

a cura di Luciano Bertazzo, Francesca Castellani, Maria Beatrice Gia, Guido Zucconi

Anno di edizione: 2020

Casa Editrice: Associazione Centro Studi Antoniani

Collana: Centro Studi Antoniani 67 (CSA 67)

ISBN: 978-88-95908-18-2

Mariano Apa

Conferma del linguaggio. Ludovico Seitz a Loreto e a Padova

SOMMARIO

Tra i cicli di affreschi a Loreto, nella Cappella Tedesca nella Basilica al Santuario della Santa Casa, e a Padova nella Basilica di Sant'Antonio di Padova, nella cappella di Santo Stefano, Ludovico Seitz esplicita una concezione dell'arte dove convergono coscienza storica delle poetiche e referenze a una spiritualità dove tra devozione e apologetica si rielaborano tipologie iconografiche e referenzialità iconologiche, raggiungendo una qualificazione del proprio stile nella conferma del magistero svolto da Pio IX a Leone XIII, a Pio X; nel paradigma di una Europa che dalla cultura dell'arte dei Nazareni e della Beuronkunstschule si volge inquieta verso le Avanguardie Storiche.

SUMMARY

Among the cycles of frescoes in Loreto, in the German Chapel in the Basilica at the Shrine of the "Santa Casa" (Holy House), and in Padua in the Basilica of Sant'Antonio da Padova, in the Chapel of Santo Stefano, Ludovico Seitz makes explicit a conception of art where historical consciousness of poetics converges with references to a spirituality where iconographic typologies and iconological references are reworked between devotion and apologetics, reaching a qualification of one's own style in confirming the magisterium from Pius IX to Leo XIII, and to Pius X; in the paradigm of a Europe that from the culture of the art of the Nazarenes and Beuronkunstschule turns restlessly towards the Historical Avant-gardes.